



# *Corte dei Conti*

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo**

**eseguito sulla gestione finanziaria**

**della FONDAZIONE CASA BUONARROTI**

**per l'esercizio 2016**

**Relatore: Consigliere Stefano Perri**

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la dott.ssa Luisa Conti

Determinazione n. 115/2017



La

# *Corte dei Conti*

in

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 5 dicembre 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Casa Buonarroti è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2016, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Stefano Perri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio 2016;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione pervenuta è emerso in particolare che:

- nel 2016 si registra un avanzo economico di euro 5.208 in netta diminuzione rispetto a quello realizzato nell'esercizio precedente, di euro 20.483;
- il patrimonio netto risulta conseguentemente in aumento, passando da euro 661.117.077 nel 2015 ad euro 661.122.284 nel 2016;

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# *Corte dei Conti*

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 3, c. 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, darsi corso alla comunicazione alle predette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti per il detto esercizio.

ESTENSORE  
*Stefano Perri*

PRESIDENTE  
*Enrica Laterza*

Depositata in segreteria il 14 dicembre 2017

## S O M M A R I O

Premessa.....	6
1. Natura giuridica e finalità .....	7
2. L'attività istituzionale .....	8
3. Gli organi .....	10
4. Il personale .....	12
5. Le consulenze .....	13
6. I risultati della gestione .....	14
6.1. I risultati economici e patrimoniali.....	14
6.2 Il bilancio .....	15
6.3. Il conto economico.....	16
6.4 La situazione patrimoniale .....	18
7. Considerazioni conclusive .....	20

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi del Collegio dei Sindaci revisori .....	11
Tabella 2 - Costo del personale .....	12
Tabella 3 - Costo consulenze .....	13
Tabella 4 - Risultati della gestione .....	14
Tabella 5 - Conto economico.....	16
Tabella 6 - Ricavi vendite e prestazioni.....	17
Tabella 7 - Contributi pubblici .....	17
Tabella 8 - Altri ricavi e proventi .....	17
Tabella 9 - Stato patrimoniale.....	18

## **Premessa**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo n. 419/1999, in ordine alla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti, relativamente all'esercizio finanziario 2016, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2015 ed è stato reso con deliberazione n. 110/2016 del 10 novembre 2016 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVII legislatura – Doc XV n. 455.

## **1. Natura giuridica e finalità**

L'Ente Casa Buonarroti è stato privatizzato con d.m. 27 dicembre 2002, ai sensi dell'art. 2, comma 1), lettera a) del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, assumendo la personalità giuridica di diritto privato e la nuova denominazione "Fondazione Casa Buonarroti". In merito alla trasformazione si è già riferito nelle precedenti relazioni, a cui si fa rinvio.

In base allo statuto, la Fondazione non persegue fini di lucro ed ha tra i suoi scopi quelli di promuovere la conoscenza delle opere di Michelangelo, nonché il patrimonio culturale e artistico riguardanti la storia della Casa e della Famiglia Buonarroti attraverso i secoli. Il palazzo privato è stato abbellito negli anni delle opere del grande artista ed è divenuto nei tempi recenti un museo, ove sono conservate preziose eredità culturali, tra cui la Biblioteca e l'Archivio storico.

L'incremento ed il continuo aggiornamento della Biblioteca e della Fototeca, la tutela e lo studio dell'Archivio della Famiglia e della collezione di disegni di Michelangelo e della sua scuola hanno consentito l'apertura regolare del museo, famoso sia in Italia che all'estero, anche per le mostre che periodicamente si organizzano al suo interno, grazie anche ai rapporti privilegiati col sistema museale del Comune di Firenze.

La Fondazione può svolgere tutte le attività anche commerciali, purché connesse al perseguimento delle finalità sopra indicate.

Sottoposta alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact), la Fondazione fruisce di contributi statali ai sensi della l. 17 ottobre 1996, n.534, nonché di contributi da parte del Comune di Firenze, della Regione Toscana e di enti privati.

L'Ente non rientra nell'elenco delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196.

## 2. L'attività istituzionale

Anche nel 2016, come già negli anni precedenti, è proseguita l'attività di studio su 169 preziosi volumi dell'Archivio Buonarroti e sulla documentazione relativa alla storia della famiglia Buonarroti, prima e dopo Michelangelo.

Sono stati organizzati eventi tra cui si ricordano:

- *Michelangelo capolavori ritrovati – mostra;*
- *Matilde di Canossa, la donna che mutò il corso della storia;*
- *In nome di Michelangelo – Ciclo di conferenze;*
- *Le parole e la musica 2016- concerti.*

È stato dato ampio spazio alle mostre sia a livello nazionale che internazionale: basti ricordare quelle di Tokyo e di Città del Messico; inoltre è continuata l'attività didattica con la quarta edizione del Premio annuale “Michelangelo” per gli allievi delle classi delle scuole medie superiori, oltre alle numerose visite guidate del museo per le scolaresche di ogni ordine e grado. Ampi approfondimenti sono stati svolti sull'adiacente Complesso monumentale di Santa Croce, nelle cui vie Michelangelo abitò per molti anni, e sulla celebre Chiesa dove fu sepolto.

Sul fronte delle opere di conservazione, l'attività ha riguardato il restauro delle pitture murali delle due sale secentesche del museo, “Camera degli Angioli” e “Stanza della Notte e del Di”, dei volumi dell'Archivio, di oltre duecento disegni michelangioli e la manutenzione ordinaria del museo.

Nel 2016 sono proseguiti i lavori di completamento della messa in sicurezza e di adeguamento dell'impianto elettrico dell'immobile storico sede del museo. Tali opere, per le quali sono stati avviati contatti per ottenere sponsorizzazioni, stanno rispettando i termini di ultimazione. Il Collegio dei sindaci revisori auspica, a breve, anche interventi sull'impianto antincendio e su quello termico.

Continua, anche per il 2016, la convenzione con l'Associazione Metamorfosi alla quale spetta il diritto esclusivo di organizzare, gestire, realizzare mostre, manifestazioni ed esposizioni (in Italia e all'estero) delle opere di Michelangelo e dei beni del patrimonio della Fondazione, così come il diritto di riproduzioni digitali, multimediali e cartacee delle immagini raffiguranti i beni medesimi.

Alcune disposizioni di questa convenzione sono state ritenute illegittime da un consigliere poi dimissionario e dal Collegio dei sindaci - revisori per contrasto con la normativa in tema di contratti e di procedure ad evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché con la normativa in tema di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 ed, infine, anche con le disposizioni in tema di anticorruzione dettate con la legge 6 novembre 2012 n. 190 e di obblighi di

trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Nonostante le insistenti richieste da parte degli organi di controllo di procedere ad un recesso dal contratto per addivenire ad una nuova formulazione dello stesso che tenesse in considerazione gli adempimenti succitati, l'ente non si è avvalso delle clausole della convenzione per la risoluzione del contratto, consentendo, quindi, all'Associazione di esercitare, con nota del 23 dicembre 2015, il diritto di opzione al rinnovo della convenzione stessa nella sua formulazione originaria.

Allo stesso modo non sono state seguite le indicazioni del Ministero vigilante contenute nella nota dell'8 marzo 2016 a procedere alla risoluzione del contratto e a tenere in debita considerazione le normative sopraindicate invitando così l'Associazione Metamorfofi ad una revisione del testo della convenzione, la quale, quindi, è rimasta inalterata.

Si ribadisce l'invito, già contenuto nella relazione per l'esercizio 2015, a riformulare l'accordo contrattuale per allinearlo alle normative su indicate, richiamando, sul punto, l'attenzione del Ministero vigilante.

### 3. Gli organi

Sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Comitato scientifico;
- d) il Collegio dei sindaci revisori;
- e) il Direttore.

Le funzioni e la composizione degli organi sono state descritte nel dettaglio nelle precedenti relazioni cui si fa rinvio.

Nell'esercizio in esame non vi sono state modifiche statutarie che abbiano inciso sulle funzioni degli organi di cui trattasi.

In data 7 gennaio 2016 è stato nominato il nuovo Presidente della Fondazione a seguito delle dimissioni del precedente.

Il Presidente e i componenti del Consiglio di amministrazione non percepiscono compensi, salvo i rimborsi spese documentate e preventivamente autorizzate dallo stesso Consiglio.

Con d.m. del Mibact del 9 settembre 2016 è stato nominato, per un quinquennio, il terzo membro del Consiglio di amministrazione, in sostituzione del precedente che aveva rassegnato le dimissioni in data 7 gennaio del medesimo anno.

Si evidenzia, infine, la posizione dei due membri del Collegio dei sindaci nominati dal Comune di Firenze nelle date del 29 ottobre 2008 e del 10 febbraio 2009 e attualmente in regime di *prorogatio "sine die"*.

La situazione si prolunga nonostante sia stata già oggetto di segnalazione da parte di questa Sezione nella relazione dello scorso anno.

Si sollecita, quindi, nuovamente l'Ente ad adottare le opportune iniziative finalizzate al corretto rinnovo dell'organo.

Il terzo membro del Collegio dei revisori è stato nominato dal Mibact con d. m. del 14 ottobre 2016. I compensi annuali lordi dell'organo di controllo (deliberati dal Consiglio di amministrazione della Fondazione in data 10 giugno 2003 in base all'articolo 9 dello statuto), sono di euro 1.000 per il Presidente e di euro 850 per ciascun membro.

**Tabella 1 - Compensi del Collegio dei Sindaci revisori**

	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Presidente	1.220	1.166
Membro	1.173	1.152
Membro	750	585

La differenza tra i compensi erogati ai membri del Collegio è dovuta ai rimborsi per spese autorizzate. L'importo di euro 585 riguarda il componente cessato a settembre 2016. Il sostituto non ha richiesto, ad oggi, alcun compenso.

I relativi costi sono presenti nel bilancio fra i costi della produzione alla voce “*per servizi*”.

Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 7 gennaio 2016 è stato stabilito che il nuovo Direttore della Fondazione, nominato nella medesima seduta, in virtù delle deleghe attribuite dal Consiglio stesso, sia dotato di poteri gestionali e non abbia diritto ad alcun compenso, salvo rimborsi spese preventivamente autorizzate dallo stesso Consiglio.

Nel bilancio 2016 fra i costi della produzione alla stessa voce “*per servizi*” sono riportate le somme erogate al precedente direttore prima della entrata in vigore della normativa sulla gratuità degli incarichi di cui all'articolo 17 terzo comma della legge 7 agosto 2015, n. 124, che modifica l'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Il Comitato scientifico, composto di nove membri di comprovata esperienza e competenza, elabora e propone ogni iniziativa culturale che il Consiglio di amministrazione deve assumere.

Anche i membri del Comitato non percepiscono alcun compenso.

#### 4. Il personale

La consistenza del personale a tempo indeterminato è di 6 unità (nel 2015 ci sono state due dimissioni).

La spesa per il personale a tempo indeterminato ammonta al 31 dicembre 2016 ad euro 174.348 con un lieve incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 1.223, dovuto essenzialmente agli emolumenti per prestazioni straordinarie corrisposti durante il periodo di allestimento mostre, somme inserite nella voce stipendi.

La direzione si sta occupando di ottimizzare al meglio le risorse umane a disposizione. E' anche allo studio un'ipotesi di installazione di telecamere di sorveglianza per diminuire la vigilanza nelle singole sale.

Il compenso lordo del precedente direttore della Fondazione è stato pari ad euro 3.242 (solo mese di gennaio 2016).

Come sopra indicato, l'attuale direttore della Fondazione non percepisce alcun compenso.

**Tabella 2 - Costo del personale**

	2015	2016
Stipendi	127.855	130.482
Oneri previdenziali e assistenziali	36.102	35.457
Trattamento di fine rapporto	9.168	8.409
<b>Totale</b>	<b>173.125</b>	<b>174.348</b>

## 5. Le consulenze

Anche per il 2016, l'Ente riferisce che il ricorso a consulenze è avvenuto principalmente per le materie dell'assistenza fiscale, contabile e per consulenza del lavoro, in mancanza di professionalità interne all'Ente stesso.

La spesa complessiva è stata imputata fra i costi per servizi, nella specifica voce “*Compensi a terzi*”, per un importo pari ad euro 26.060.

**Tabella 3 - Costo consulenze**

	N° consulenti	N° contratti	Costi
Consulenza legale e notarile	2	2	4.352
Consulenza fiscale e tributaria	1	1	4.672
Altre consulenze	4	4	17.036
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>26.060</b>

## 6. I risultati della gestione

### 6.1. I risultati economici e patrimoniali

Si espongono, di seguito, i risultati economici e patrimoniali di esercizio.

**Tabella 4 - Risultati della gestione**

	2015	2016
Avanzo/Disavanzo economico	20.483	5.207
Patrimonio netto	661.117.077	661.122.284
Crediti	112.116	106.765
Debiti	151.488	120.503

Continua, anche nel 2016, il *trend* positivo del risultato d'esercizio (euro 5.207), anche se in netto calo rispetto all'anno precedente (euro 20.483).

Tale risultato positivo ha inciso anche sul patrimonio netto che subisce un lieve incremento.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di destinare l'utile realizzato nel 2016 a parziale copertura dei pregressi disavanzi.

## 6.2 Il bilancio

Il bilancio per l'esercizio finanziario 2016, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile) è stato predisposto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile sussistendone i presupposti di legge.

Il documento contabile è, altresì, corredato dalla relazione del Presidente, nella quale, oltre alle variazioni contabili più significative, vengono illustrate le attività di carattere istituzionale svolte dalla Fondazione, e dalla nota integrativa.

Il bilancio 2016, trasmesso alla Corte dei conti in data 7 settembre 2017, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione entro i termini di legge, il 28 aprile 2017, ed in pari data esaminato dal Collegio dei sindaci revisori.

Si segnala che l'Ente non si è uniformato alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 18 agosto 2015 n. 139, in quanto le partite contabili dei proventi ed oneri straordinari risultano ancora presenti nel conto economico come da tabella seguente.

Comunque la Fondazione ha riconosciuto che la normativa in questione, pur essendo stata dettata per le società commerciali, è applicabile anche agli Enti *non profit* e, al riguardo, ha comunicato, con nota del 25 ottobre 2017, che la questione verrà affrontata in sede di approvazione del consuntivo 2017.

A tal proposito, si osserva che la legge di stabilità 2016 (L. 28.12.2015, n. 208) ai commi 376-384 dell'articolo 1, non ha previsto per le società *benefit* deroghe espresse alla disciplina del diritto societario dettato dal codice civile riformato ma, semmai, ha introdotto requisiti ulteriori che la società deve rispettare in tema di organizzazione statutaria, di *governance* e di pubblicità. In particolare, il comma 382 dell'articolo 1 citato, ha prescritto che, unitamente al bilancio, gli amministratori della società devono allegare una relazione sugli obiettivi specifici che caratterizzano la società *benefit*, nonché sulle modalità e sulle azioni poste in essere per il loro perseguimento<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Disposizione confermata nel recente decreto legislativo 31 luglio 2017, n. 117, in vigore dal 3 agosto 2017.

### 6.3. Il conto economico

Nella tabella che segue si riporta il conto economico della Fondazione.

**Tabella 5 - Conto economico**

VALORE DELLA PRODUZIONE	2015	2016
- Ricavi vendite e prestazioni:	240.821	256.626
- Contributi Enti pubblici	36.470	51.642
- Altri ricavi e proventi (vari)	98.131	50.914
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>375.422</b>	<b>359.182</b>
COSTO DELLA PRODUZIONE		
- Servizi	138.844	146.913
- Personale		
a) salari e stipendi	127.855	130.482
b) oneri sociali	36.102	35.457
<b>Totale Personale</b>	<b>163.957</b>	<b>165.939</b>
- TFR	9.168	8.409
- ammortamenti e svalutazioni	8.227	9.316
- Oneri diversi di gestione	20.612	22.971
<b>Totale costo della produzione</b>	<b>340.808</b>	<b>353.548</b>
<b>Differenza tra valore e costo della produzione (A)</b>	<b>34.614</b>	<b>5.634</b>
<b>- Proventi e Oneri finanziari</b>		
a) Altri proventi finanziari	4	5
b) Interessi e altri oneri finanziari	-285	-277
<b>Totale Proventi e oneri finanziari (B)</b>	<b>-281</b>	<b>-272</b>
<b>- Proventi e Oneri straordinari</b>		
a) Proventi diversi – vari	2.256	8.177
b) Oneri diversi	-3.073	0
<b>Totale Proventi e oneri straordinari C</b>	<b>-817</b>	<b>8.177</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A+B+C)</b>	<b>33.516</b>	<b>13.539</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	-13.033	-8.332
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>20.483</b>	<b>5.207</b>

Come si evince dalla tabella, l'ente registra nel 2016 un avanzo economico pari ad euro 5.207, in netta diminuzione rispetto a quello di euro 20.483 registrato nell'anno precedente.

Tale andamento negativo è stato determinato da una diminuzione dei ricavi, in particolare, della voce